

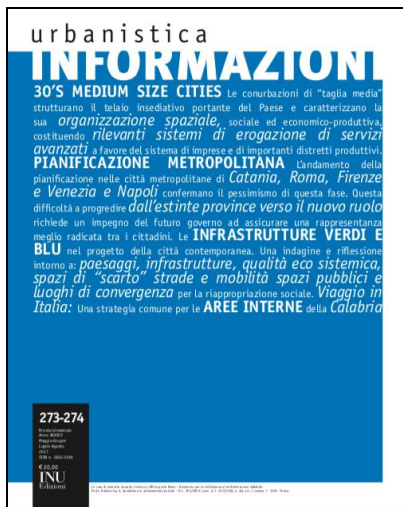
Scheda sintetica descrittiva

Premio INU Letteratura Urbanistica 2018

articolo su rivista

Autore/i	Luca Imberti
Titolo articolo	Gap di implementazione urbanistica
Rivista	Urbanistica Informazioni - ISSN 0392-5005
Anno	2017 Vol. Mag-Giu Lug-Ago n. 273 – 274 Pagine 2

Immagine copertina:



Abstract:

Intersecando mutamenti e conoscenze in rapida evoluzione la pianificazione del territorio è esposta a margini inediti di imponderabilità, generando la percezione, spesso veritiera, che il divario tra enunciati, obiettivi, programmi e piani da un lato e risultati dall'altro, tra quelli previsti e quelli realmente conseguiti, si stia in questi anni ampliando.

Concorrono a questo stato di cose i processi globali che modificano gli equilibri economici, demografici e sociali, le regole di accessibilità e distanza, i riferimenti identitari e l'organizzazione stessa delle città, seguendo logiche rivelatesi più ampie e forti degli intenti pianificatori e più veloci dello sviluppo della loro stessa conoscenza.

D'altronde a monte di qualunque ordinamento gli insediamenti umani sono sistemi complessi inseriti nelle logiche dell'ecosistema e come tali capaci di riorganizzarsi in assetti che si modificano nel tempo al variare dei flussi di energia, informazione e materia che li attraversano: una dose di disordine e casualità è intrinseca e necessaria ai continui processi rigenerativi con cui essi evolvono.

Tuttavia, poiché questi processi si sviluppano in interazioni dai molteplici esiti possibili, essi configurano al tempo stesso altrettanti possibili terreni di scelta e progetto, prospettando nuovi scenari, valori e metriche per le città, i territori e il loro governo.

Di fronte a queste metamorfosi la prassi urbanistica perde riconoscimento e presa proprio quando i cruciali bilanci metabolici delle città, lo spreco di suolo, il cambio climatico e la perdita di informazione biologica, scuotendo alle fondamenta la confidenza in adattamenti spontanei, pongono una domanda pressante di una pianificazione rinnovata e lungimirante. La visuale dei gap di implementazione ci invita a pensare a percorsi e ordinamenti che diminuiscano i propri condizionamenti, ma aumentino nel contempo le capacità euristiche e organizzative e l'attitudine a innovare in funzione dei fini.